

Sms

cellulare
3357872250

PRENDI L'AQUILA E SCAPPA

Tutti i giorni c'è il grido d'allarme e di lamento, giusto, dei terremotati dell'Aquila che sono stati abbandonati dal governo Berlusconi bravo solo a promettere. Propongo tramite l'Unità una nuova raccolta fondi che vincoli però gli aquilani a non votare più per Berlusconi e i suoi alleati.

PAOLO, BRESCIA

L'8X1000 E LA CASA A BERTOLASO

Prima la chiesa chiede agli italiani l'8 x mille, poi la stessa vende a prezzi di saldo tre appartamenti all'ex Lunardi e ne mette a disposizione un altro al protetto civile Bertolaso! Si resta sconcertati e stupefatti!

LUIGI, PALERMO

IL SILENZIO DEI GIOVANI

Crisi economica (pagata dai meno agiati), attacchi alla Costituzione, bavagli alla stampa, razzismi e fascismi tornati di moda, eppure la maggioranza dei giovani se ne strafottono. Sinceramente da sessantenne se fossi giovane...

GIOVANNI

W VERDI

La polemica sollevata dalla Lega sull'innocenza di Mameli da sostituire con il "va pensiero" di Verdi evidenzia ancora una volta come poco sanno di Storia Bossi e affini. Infatti durante il Risorgimento tanti patrioti (fra cui spiccavano molti padani) rischiavano il carcere e la vita pur di scrivere sui muri W VERDI. Tale scritta era vietata dal governo austriaco perché era l'acronimo di: W Vittorio Emanuele Re D'Italia. Da cui ne deriva una riflessione: ma dove finirà questo Paese se l'ignoranza, l'opportunismo e la speculazione continueranno a governarlo?

IVO SAN NICOLA, GENOVA

IL LAVORO OFFESO

Lo Statuto dei Lavoratori in allegato con l'Unità, un atto di "resistenza civile" contro chi vuole ridurci alla schiavitù, senza diritti e senza dignità; nemmeno il fascismo aveva osato tanto e qualcuno deve assumersi la responsabilità di dire no.

CLAUDIO GANDOLFI, BOLOGNA

IL GOVERNO DEGLI SCAJOLA

Certo non bisogna sapere che Scaiola ha ricevuto 900 mila euro per una casa. 900 mila euro sono mille euro al mese per 900 mesi, se penso per il mio mutuo pago per 120 mesi che sono 10 anni 500 euro figuriamoci quanti soldi sono. Ma qualcuno che sostiene e ha votato questo governo si rende conto a che punto siamo arrivati? E con questa legge bavaglio neanche ne saremmo venuti a conoscenza? Chi può faccia qualcosa. Aiuto. **GIANNI**

GLI INCONSULTI ATTACCHI ALLA CONSULTA

BERLUSCONI E LA TECNICA DEL TORMENTONE

Enzo Costa
GIORNALISTA



Quella dei pm di sinistra che per boicottare il centrodestra ne impugnano le leggi rinviandole alla Consulta che le boccia essendo di sinistra, la spara a tormentone: comiziando al vertice del Ppe a Bonn, tuonando all'assise di Federalberghi, sparando sul web, imbonendo (ieri) all'assemblea di Confindustria. La tecnica è la reiterazione ossessiva di un'affermazione, parole standard scandite con esibito trasporto, così da colorarle di autenticità e inevitabilità: della serie "Quando ci vuole, ci vuole". Più le ripete con quella studiata esasperazione (è un maestro del vittimismo feroce), più suonano vere ficcandosi nella testa della "gente", facilmente penetrabile dai megafoni catodici. Una tesi opinabile, per usare un eufemismo, o ad essere espliciti basata su bugie diffamatorie (pm e Consulta che avversano e cancellano leggi per faziosità politica, e non perché sono leggi incostituzionali), diventa verità per moltissimi cittadini, disinformati dalle tv del Capo, spargitore del *refrain*. Se questa è la sperimentata tecnica di costruzione di una bufala, perché non opporvi una tecnica di decostruzione? Ci si limita all'automatismo di un generico sdegno per l'attacco alla magistratura, sdegno che, a tanti, inconsapevoli "attori" di un consenso dis informato per il Capo, suona come riprova del ritornello-bufala ("Vedi? La sinistra difende i giudici perché i giudici sono di sinistra!"). Difesa della magistratura che invece, per convincere chi sa poco o nulla, dovrebbe arrivare a conclusioni di premesse fondate sui fatti. Un fatto è, per esempio, che durante l'ultimo governo Prodi le leggi rinviate alla Consulta e poi da questa bocciate furono molte. Da qualche parte ho letto che furono più di quelle impugnate dal 2008, da quando governa la destra: non dispongo del dato preciso, ma immagino si possa ritrovare. Un altro fatto, che conosco per motivi di residenza, è che di recente la Regione Liguria, amministrata dal centrosinistra, si è vista annullare due leggi dalla Consulta: una diceva no a Centri di identificazione ed espulsione degli immigrati irregolari in Liguria; l'altra stabilizzava i precari della Regione. In entrambi i casi, la Corte Costituzionale ha annullato le leggi su ricorso del governo Berlusconi (toh!). Governo Prodi e Regione Liguria, al di là del rammarico politico, hanno rispettato le sentenze, com'è tipico del centrosinistra, senza gridare al complotto delle toghe azzurre. Ecco: dire e ribadire dati di fatto simili, non renderebbe un po' più agevole smontare le bufale del Capo?

enzo@enzocosta.net
www.enzocosta.net

LA MACCHINA DELLA COSCIENZA

L'ELOGIO DI AVVENIRE: UNA SVISTA O UNA SVOLTA?

Maurizio Mori
UNIVERSITÀ DI TORINO



Un tempo, tanti anni fa, un autore allora forse più letto proponeva la metafora della talpa che scava quatta quatta sotto terra e che poi, improvvisamente, emerge alla superficie per conquistare la scena. L'immagine era riferita ai grandi processi storici che portano alla conquista del potere, ma essa può valere anche per i processi socio-culturali che a volte procedono silenziosi e marginali per diventare poi centrali al punto di "prendere la capitale" e scandire l'impostazione della riflessione.

L'osservazione sembra pertinente ai nuovi problemi bioetici circa il trattamento degli stati vegetativi permanenti. Dopo il caso Eluana, che ha visto i primi assalti all'ordinamento costituzionale, dopo la lunga battaglia parlamentare ancora in corso per una - pessima, inemendabile e tutta da riscrivere - legge sul testamento biologico, dopo il Libro Bianco della Commissione *ad hoc* presieduta dal sottosegretario Roccella, ora a pagina 10 di *Avvenire* del 13 giugno campeggia il titolo: «Vegetativi: c'è coscienza. Arriva la svolta dei medici. Dagli Ordini di 14 province un "protocollo" comune». Notizia che riguarda un progetto di ricerca avviato da 14 Ordini provinciali dei medici (su oltre 100) e coordinato da quello di Bologna per fare un censimento dei vegetativi permanenti presenti in Italia, avviare un protocollo comune di osservazione in base ai criteri internazionali, e «avviare studi sulle possibili vie di riabilitazione, utilizzando anche i risultati della risonanza magnetica funzionale» la cui applicazione sarebbe decisiva «nella scoperta di segnali di coscienza in pazienti considerati "vegetativi", come avvenuto nei centri più all'avanguardia».

Pur trattandosi di uno studio in corso che dovrebbe terminare a fine anno, *Avvenire* già ne conosce i risultati: i vegetativi sono «tutt'altro che "vegetali"» in quanto la risonanza magnetica funzionale consente di rilevare la «presenza di elementi di coscienza», per cui va attuato quanto previsto dal Codice deontologico: «tenere in vita le persone». In tempi di federalismo meglio affidarsi alla scienza degli ordini provinciali che usa i criteri internazionali per giungere a soluzioni operative opposte a quelle degli altri Paesi.

Al di là di aspetti tragicomici, la notizia è come la talpa che irrompe nella cultura. Se si può "fotografare" la coscienza con le macchine, allora il materialismo ha stravinto. Se la vita ha valore solo se c'è coscienza, allora si è dissolta la legge morale naturale che assegnava il valore in base all'ordine generale della creazione. In bioetica i cattolici hanno perso la capitale e sono ormai al traino dei criteri della modernità. Il resto verrà da sé.

Presidente Consulta di Bioetica